

**Direzione:** CENTRALE ACQUISTI

**Area:** PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06526 del 31/05/2021

Proposta n. 19806 del 31/05/2021

**Oggetto:**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Provvedimento di aggiudicazione Lotto 8.

**Proponente:**

Estensore	PRINCIPE ALESSANDRA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LEONE PIETRO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Provvedimento di aggiudicazione Lotto 8.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Enti del SSR;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni" ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica la lettera b) del comma 1 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 ed istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" che, in particolare, introduce norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G10585 del 1/8/2019 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli A.O. n. G16720 del 04/12/2019 e n. G03585 del 01/04/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8 settembre 2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTA, altresì, la determinazione n. G07808 del 10 giugno 2019 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per enti del Servizio Sanitario Regionale" della Direzione regionale "Centrale Acquisti" al Dott. Pietro Leone;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché

le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore.

VISTO il DPCM del 11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore”;

VISTA la delibera ANAC n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella delibera n. 31 del 17 gennaio 2018 e delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

VISTA la determinazione n. G12153 del 01/10/2018 avente ad oggetto: *“Aggiudicazione della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanolo occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio”*;

VISTA la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Quater) n. 08975/2019, sul ricorso numero di registro generale 12586 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto da Pacifico s.r.l. con la quale definitivamente pronunciando è stato respinto sia il ricorso introduttivo del giudizio che il ricorso per motivi aggiunti con riguardo ad ogni domanda in essi formulata;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 03377/2021 con la quale, in riforma della sentenza appellata, è stata accolta la domanda di annullamento formulata da Pacifico s.r.l. in primo grado *“in relazione alla censura da ultimo esaminata, nei limiti e con gli effetti (rinnovatori della valutazione di congruità svolta dalla stazione appaltante) dianzi illustrati”*;

PRESO atto, altresì, che il Consiglio ha ritenuto che *“Non possono invece adottarsi, nella presente sede, statuizioni inerenti al subentro della appellante nel rapporto contrattuale instaurato dalla stazione appaltante con l'impresa aggiudicataria, né all'efficacia del relativo contratto, presupponendo le stesse il compimento diretto da parte del giudice adito di una valutazione di anomalia dell'offerta della controinteressata che, anche in ragione del vizio riscontrato, esula dal perimetro della sua potestas decidendi”*;

CONSIDERATO che in ossequio alla suddetta sentenza, l'Amministrazione al fine di procedere alla rinnovazione della valutazione di congruità, in relazione alla fattispecie osservata dal Consiglio di Stato, ha proceduto rispettivamente con comunicazioni protocollo n. ri U0394427 del 04.05.2021 e U0453550 del 20.05.2021 a richiedere ad Adapta S.p.a. *“di confermare i costi di approvvigionamento dei prodotti necessari all'espletamento del servizio, chiarendo le modalità di stima del costo dei reintegri e la loro incidenza sul costo dell'investimento iniziale”* e produrre documentazione idonea a comprovare quanto relazionato;

CONSIDERATO altresì che Adapta S.p.a. ha fornito i riscontri richiesti, giuste comunicazioni n.ri I.0446221 del 19.05.2021 e I.0475858 del 27.05.2021;

PRESO ATTO dei verbali di seduta riservata del 19 maggio 2021 e 28 maggio 2021 che, sebbene non allegati, costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per cui all'esito della verifica della documentazione pervenuta, sono state ritenute attendibili le giustificazioni presentate;

RITENUTO di proporre l'aggiudicazione in merito al Lotto 8 a favore di Adapta S.p.a.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a), del D. Lgs 50/2016 il presente atto verrà trasmesso ai soggetti interessati;

DATO ATTO altresì di pubblicare il presente provvedimento sul Sito della stazione appaltante nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di Gara", sul profilo del committente nella sezione dedicata alla iniziativa, su Osservatorio dei contratti pubblici - Sezione regionale e sul B.U.R.L.;

Tutto ciò premesso e considerato,

#### DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate,

1. di prendere atto delle risultanze dei verbali di seduta riservata citati in premessa;
2. di approvare l'operato del RUP;
3. di disporre l'aggiudicazione della Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di lavanoio occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, per il Lotto 8, a favore dell'Operatore Adapta S.p.a.;
4. di trasmettere, ai sensi dell'art.76, comma 5, lettera a) del D.Lgs 50/2016 il presente atto ai soggetti interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito della stazione appaltante nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di Gara", sul profilo del committente nella sezione dedicata alla iniziativa, su Osservatorio dei contratti pubblici - Sezione regionale e sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore

Andrea Sabbadini